

✘ **LECCO - Inaugurazione venerdì 3 marzo 2017 alle ore 18 presso Palazzo delle Paure a Lecco della mostra "Arte mia sia Gentile Esca" al pubblico dal 4 marzo al 2 aprile 2017.**

L'esposizione, curata da **Tiziana Rota**, presenta 32 disegni a penna e china, mentre il ciclo completo di disegni, in totale 46, sarà presentato grazie a un montaggio audiovisivo. Il progetto espositivo della mostra è stato realizzato dallo Studio di Architettura Diennepierre di Lecco.

Giansisto Gasparini (Casteggio-Pavia 1924), artista milanese che da anni vive a Lecco, ha proposto un ciclo di disegni per contribuire a denunciare la violenza che continua a minacciare le donne. Un importante contributo alla riflessione su un tema purtroppo ancora scottante, ma anche l'occasione per conoscere in un ciclo compiuto e veramente particolare il disegno di questo artista.

"Con una serie di disegni realizzati con la mano sinistra tra il 1996-97 - spiega Tiziana Rota - **Giansisto Gasparini offre un'intensa riflessione grafica sul tema della violenza che può nascere nel contesto della relazione amorosa.** La mano sinistra viene attivata per un'urgenza espressiva impedita da un accidente al polso destro e il limite diviene per l'artista l'occasione per misurarsi con inedite possibilità. Lo spunto è un fatto storico, la violenza subita nel lontano 1611 da Artemisia Gentileschi, giovane pittrice, nello studio di Agostino Tassi, collega e collaboratore del padre Orazio".

Qual è il sottile confine che separa seduzione e violenza in un rapporto erotico? Questa sembra essere la domanda che si è posto Giansisto Gasparini esplorando col suo segno grafico possibili risposte, non certo di ordine sociologico o psicologico. Gasparini è affascinato dalla storia di **Artemisia Gentileschi** e giocando a scomporre il suo nome Arte Mi Sia Gentil Esca, ci suggerisce il senso di una riflessione grafica del tutto privata sull'amore sessuale, il possesso dei corpi e della mente e i pericoli insidiosi della seduzione come arma di potere. Anche l'arte, qualsiasi arte, come gentil esca ha soggiogato Artemisia e tante altre donne. Con questa esplorazione ci aiuta a guardare il problema da un punto di vista interno alla coppia e ad individuare possibili antidoti alla violenza: cure che la prevenano.

"La violenza esercitata nell'ambito familiare - commente l'assessore alla cultura del Comune di Lecco, Simona Piazza - all'interno della relazione amorosa può e deve essere prevenuta e sconfitta solo con un'educazione sentimentale che prepari al rispetto dell'altro nella relazione ed insegni a gestirne la complessità e la ricchezza".

La mostra sarà aperta con i seguenti orari:

da martedì a venerdì 9.30 - 18

giovedì 9.30 - 18, 21 - 23

sabato e domenica 10 - 18

chiuso il lunedì

Informazioni:

tel. 0341-481.247 - 249

mail segreteria.museo@comune.lecco.it

sito www.museilecco.org